



**Settore Tecnico**  
Lavori Pubblici

**COMUNE DI VITTUONE**

**AMBULATORIO COMUNALE DI VIA GRAMSCI  
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA**

**FOGLIO PATTI E CONDIZIONI**

**CIG ZD61AA5C8E**

Vittuone, luglio 2016

SETTORE TECNICO  
(Arch. Daniele Ciacci)

Per accettazione  
\*\*\*\*\*

---

## AMBULATORIO COMUNALE DI VIA GRAMSCI : RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO DELLA CENTRALE TERMICA – ANNO 2016

### ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori e le forniture atte alla riqualificazione/rifacimento degli impianti termici, rete gas, canna fumaria ed allacciamento alle reti idrauliche ed impianti elettrici esistenti della centrale termica dell'ambulatorio comunale di via Gramsci n. 8, con sostituzione della caldaia esistente (ormai vetusta con più di 30 anni di funzionamento) con n. 1 nuova caldaia a condensazione, oltre al rifacimento canna fumaria, impianto rete gas e tutto ciò che occorre per garantire il corretto funzionamento del nuovo impianto termico, nel rispetto, delle norme vigenti in materia.

L'appalto è comprensivo di tutte le pratiche burocratiche ed autorizzative inerente i lavori in oggetto quali: Redazione relazione tecnica ex Art. 28 Legge 10/1991, oggi DGR 8745 Allegato B per opere di sostituzione del generatore di calore, redazione Denuncia INAIL di Impianto termico; Progetto Canna Fumaria secondo UNI EN 13384-1; Progetto Impianto Gas secondo Art. 5 – DM 37/2008;

Le prestazioni attinenti le opere oggetto del presente foglio patti e condizioni, dovranno essere svolte nel rispetto delle prescrizioni di Legge, nonché per quelle tecniche specifiche che regolamentano gli impianti termici.

Le opere saranno svolte con personale tecnico specializzato della ditta aggiudicatrice e dovrà essere regolarmente coperto da tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali.

Il Comune, solo se strettamente necessario e/o in ottemperanza a normative particolari, potrà mettere a disposizione un addetto per affiancare ed accompagnare il tecnico l'incaricato della ditta aggiudicatrice al fine di limitare i rischi legati alla circolazione di attrezzature, persone e materiali negli ambienti particolari della scuola materna: di regola tutte le lavorazioni si svolgeranno all'esterno dell'ambulatorio comunale, essendo la centrale termica locale a sé con accesso indipendente, dal resto dell'immobile.

Il Comune per assicurare una corretta esecuzione dei lavori in oggetto metterà a disposizione ai tecnici della ditta appaltatrice la documentazione tecnica degli impianti ovvero, certificati di conformità, disegni costruttivi, layout elettrici ed idraulici, schede tecniche dei componenti e degli impianti termici della scuola materna e quant'altro **in suo possesso**, se dovessero essere utili all'esecuzione dei lavori.

### ART. 2 - IMPORTO DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori previsti risulta, sinteticamente, essere il seguente:

N		Importo
1	NUOVO GRUPPO TERMICO A CONDENSAZIONE N. 1 CALDAIA	
2	OPERE EDILI – NUOVA CANNA FUMARIA – LINEA ADDUZIONE GAS	
3	ALLACCIAMENTO TUBAZIONI IDRAULICHE ED IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTI	
4	PRATICHE INAIL, , PROGETTO LINEA GAS E CANNA FUMARIA, IMPIANTI ELETTRICI, RELAZIONE E PROGETTO TECNICO IMPIANTI	
	<b>Importo a corpo sommano</b>	<b>€ 16.250,00</b>
	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	<b>€ 300,00</b>
	<b>Sommano importo lavori e oneri sicurezza</b>	<b>€ 16.550,00</b>

---

### ART. 3 – FORMA DELL'APPALTO

I lavori e le forniture oggetto del presente contratto di appalto si intendono **a corpo**.

La ditta dovrà indicare, esclusivamente ai fini della gestione tecnico contabile dei lavori, sull'offerta economica l'importo relativo allo **sconto unico percentuale** da applicare al prezzo posto a base di gara.

I costi per la sicurezza e delle misure da adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 non sono soggetti a ribasso.

### ART. 4 – DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

**NB TUTTE LE MARCHE CITATE SONO INDICATIVE. IN CASO DI SOSTITUZIONE CON ALTRE MARCHE LE STESSE DOVRANNO AVERE TASSATIVAMENTE IL MEDESIMO STANDARD QUALITATIVO E FUNZIONALE, E NON VERRANNO ACCETTATE MARCHE DI QUALITÀ INFERIORE.**

#### Smantellamenti

- Scarico dell'esistente impianto di riscaldamento a radiatori;
- Sezionamento e messa in sicurezza linea elettrica;
- Sezionamento e messa in sicurezza linea di adduzione gas metano;
- Scollegamento idraulico dell'esistente caldaia, Marca: RBL S.p.a., Modello: 100 P-A, Matricola: 1070273, Potenza termica Focolare: 127,9 kW, Potenza termica convenzionale 120,3 kW, Potenza termica Nominale 116,3 kW, Pressione di esercizio 5 bar, Resistenza circuito fumi 1,4 bar, anno di installazione 2001:
- Scollegamento elettrico e linea gas dell'esistente bruciatore Marca: RIELLO, Modello: GAS 2, Tipo 508 M, Matricola: 192979, anno 1975, Portata termica 70.000-180.000 kcal/h, Alimentazione Monofase 220/240 V, pressione di funzionamento 200-350 mmH<sub>2</sub>O.
- Scollegamento elettrico Serie sicurezze quali, termostato di regolazione, Termostato di sicurezza, Pressostato di sicurezza.
- Demolizione, Movimentazione, carico, trasporto e scarico presso PPDD dell'esistente caldaia, Marca: RBL S.p.a., Modello: 100 P-A, Matricola: 1070273, Potenza termica Focolare: 127,9 kW, Potenza termica convenzionale 120,3 kW, Potenza termica Nominale 116,3 kW, Pressione di esercizio 5 bar, Resistenza circuito fumi 1,4 bar, anno di installazione 1975:
- Demolizione, Movimentazione, carico, trasporto e scarico presso PPDD dell'esistente bruciatore Marca: RIELLO, Modello: GAS 2, Tipo 508 M, Matricola: 192979, anno 1975, Portata termica 70.000-180.000 kcal/h, Alimentazione Monofase 220/240 V, pressione di funzionamento 200-350 mmH<sub>2</sub>O.
- Demolizione, Movimentazione, carico, trasporto e scarico presso PPDD kit sicurezze, vasi di espansione, valvolame, tubazioni ed isolamenti termici non più utilizzati;

#### Circuito elettrico ed idraulico

- Fornitura e posa in opera di nr. 01 Generatore di calore a condensazione ad alto contenuto d'acqua con corpo in acciaio, camera di combustione in acciaio inossidabile.
  - Superfici di scambio Hoval aluFer;
  - Bruciatore cilindrico modulante a premiscelazione in fibra metallica, ridottissimi valori di NO<sub>x</sub> e CO. Il campo di modulazione 20-100 % permette di adattare in continuo la potenza erogata al fabbisogno termico istantaneo dell'impianto, ottimizzando in tal modo la condensazione, attraverso un efficace raffreddamento dei fumi che viene esaltato ancor più al carico ridotto.
  - Premiscelazione con gruppo Venturi per il controllo in continuo della miscelazione gas/aria.

- 
- Funzionamento estremamente silenzioso grazie al ventilatore a portata variabile ed ai particolari accorgimenti tecnici adottati.
  - Riduzione dei consumi elettrici grazie al ventilatore modulante a numero di giri variabile.
  - Elevato contenuto d'acqua, non è richiesta una minima circolazione d'acqua in caldaia, si evita in tal modo l'installazione di una pompa di circolazione.
  - Perdite di carico lato acqua ridotte, minor consumi elettrici per le pompe.
  - Passaggi d'acqua di grandi dimensioni all'interno della caldaia, rendono il generatore meno sensibile alle impurità presenti negli impianti.
  - Attacchi idraulici laterali sia parte destra sia parte sinistra. E' possibile collegare due diversi circuiti direttamente alla caldaia.
  - Doppio attacco ritorno per separare gli ingressi ed incrementare la condensazione. Si evita in questo modo la miscelazione dei flussi sul ritorno, fenomeno che andrebbe a penalizzare la condensazione.
  - Corpo caldaia a sviluppo verticale per ottenere la stratificazione delle temperature all'interno dello stesso ed avere sull'attacco del ritorno, la temperatura in assoluto più bassa.
  - Isolamento termico con materassino di lana minerale.
  - Rendimento normalizzato (40/30°C) superiore al 109%.
  - Mantello in lamiera d'acciaio verniciato a polvere per una finitura di qualità nei colori rosso.
  - Ingombri ridotti per facilitare l'inserimento nel locale tecnico.
  - Apparecchiatura di controllo fiamma e gestione combustione BIC960.
  - La caldaia è inoltre corredata di elettrodo accensione/rilevazione, pressostato gas, sensore pressione acqua, sensore temperatura fumi, sonda caldaia.
  - Raccordo fumi UltraGas (15-50), raccordo fumi posteriore DN80 UltraGas (70-100), raccordo fumi concentrico one TopTronic® E inclusa Regolazione
  - Attacco per una valvola gas esterna e segnalazione blocco a distanza Regolazione TopTronic® E Pannello comandi
  - Schermo tattile a colori da 4,3 pollici.
  - Interruttore di blocco del generatore per l'interruzione del funzionamento.
  - Led spia guasti.

#### Dati tecnici:

- Potenza utile nominale 40/30°C: 90,8-100,7 kW
  - Pressione esercizio max.: 5 bar
  - Rendimento normalizzato 40/30°: 109,5%
  - Rendimento normalizzato 75/60°: 107,0%
  - Emissioni NOx: 31 mg/kWh
  - Classificazione rendimento:
  - Assorbimento elettrico min./max.: 29/98 W
  - Pressione sonora: 55 dB(A)
- MARCA: HOVAL o SIMILARE  
Modello: Hoval UltraGas (90) - TTE

#### Fornitura e posa in opera di pannello TopTronic E Modulo Comandi, avente le seguenti funzioni;

- Concetto dei comandi semplice e intuitivo
- Visualizzazione dei parametri di funzionamento più importanti
- Schermo di partenza configurabile
- Scelta dei modi funzionamento
- Programmi orari giornalieri e settimanali
- Comando dei moduli Hoval CAN-Bus collegati
- Assistente per la messa in servizio
- Funzione di servizio e manutenzione
- Management segnalazione guasti

- 
- Analisi funzioni
  - Previsioni meteorologiche (con opzione online)
  - Adattamento della strategia di riscaldamento in base alle previsioni del tempo (con opzione online) TopTronic® E Modulo Base Generatore (TTE-WEZ)
  - Funzioni di regolazione integrate per
    - 1 circuito riscald. con miscelatrice
    - 1 circuito riscald. senza miscelatrice
    - 1 circuito carica bollitore
    - Management bivalente e cascata
  - Sonda esterna
  - Sonda a immersione (sonda bollitore)
  - Sonda a contatto (sonda di mandata)
  - Kit base spinotti Rast5

MARCA: HOVAL o SIMILARE

Modello: TOPTRONIC

Box neutralizzazione Per lo scarico condensato nel canale più basso della caldaia, incl. neutralizzazione condensato. Completo di granulato di neutralizzazione 3 kg. combinabile con pompa condensato montaggio nello zoccolo caldaia.

MARCA: HOVAL o SIMILARE

Modello: BOX DI NEUTRALIZZAZIONE

Fornitura e posa in opera di nr. 02 pozzetto termometrico di controllo INAIL, attacco  $\varnothing 1/2''$ ;

MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 02 termometri con attacco posteriore  $\varnothing 1/2''$ , scala  $0,0^{\circ}\text{C} \div 120,0^{\circ}\text{C}$ , completo di pozzetto  $\varnothing 80$  mm, Classe di precisione UNI 2, conforme alla normativa INAIL, lunghezza pozzetto 100 mm;

MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 02 manometri con attacco posteriore  $\varnothing 3/8''$ , scala  $0,0 + 6,0$  bar, diametro  $\varnothing 80$  mm, Classe di precisione UNI 2,5, conforme alla normativa INAIL, lunghezza pozzetto 100 mm, campo di temperatura  $-20,0^{\circ}\text{C} \div 90,0^{\circ}\text{C}$ ;

MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 02 rubinetto a tre vie per manometro  $\varnothing 3/8''$ , conforme alla normativa INAIL, pressione massima di esercizio 15,0 bar, campo di temperatura  $-20,0^{\circ}\text{C} \div 90,0^{\circ}\text{C}$ ;

MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 02 riccio ammortizzatore in rame cromato  $\varnothing 3/8''$ , conforme alla normativa INAIL, pressione massima di esercizio 15,0 bar, campo di temperatura  $-20,0^{\circ}\text{C} \div 90,0^{\circ}\text{C}$ ;

MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Valvola di sicurezza certificata e tarata a banco INAIL, attacchi femmina/femmina, sovra pressione di apertura 10,0%, scarto di chiusura 20,0%, pressione nominale PN10, campo di temperatura  $5,0 \div 110,0^{\circ}\text{C}$ , dimensioni  $\varnothing 1/2'' \times \varnothing 3/4''$  taratura 2,5 bar;

MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Pressostato di sicurezza a riarmo manuale 250V – 16(10) A, pressione massima di esercizio 15,0bar, campo di temperatura ambiente da  $-10,0^{\circ}\text{C}$  a  $+ 55,0^{\circ}\text{C}$ , campo di temperatura fluido  $0,0^{\circ}\text{C} \div 110^{\circ}\text{C}$ , attacchi  $\varnothing 1/4''$  femmina, Grado di protezione IP44.

MARCA: CALEFFI o SIMILARE

---

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Pressostato di minima a riarmo manuale 250V – 16(10) A, pressione massima di esercizio 15,0bar, campo di temperatura ambiente da -10,0°C a + 55,0°C, campo di temperatura fluido 0,0°C ÷ 110°C, attacchi  $\varnothing 1/4$ " femmina, Grado di protezione IP44.  
MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Termostato ad immersione di sicurezza a riarmo manuale, campo di taratura fluido 100,0°C, attacchi  $\varnothing 1/2$ " femmina, Grado di protezione IP44.  
MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Flussostato per tubazioni di diametro da 1" a 8" 250V – 16(10) A, pressione massima di esercizio 10,0 bar, campo di temperatura da -30,0°C a +120°C, grado di protezione IP54.  
MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 02 valvole filettate e/o flangiate DN50, pressione massima di esercizio 16 bar campo di temperatura da 0,0°C a 105°C;  
MARCA: KSB VALVOLE o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 02 valvole filettate  $\varnothing 1/2$ ", pressione massima di esercizio 16 bar campo di temperatura da 0,0°C a 105°C;  
MARCA: RUBINETTERE PRESCIANE o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di nr. 01 vaso di espansione saldato per riscaldamento omologato CE, membrana a diaframma, pressione massima di esercizio 6,0 bar, campo di temperatura sistema -10°C ÷ 120°C, campo di temperatura membrana -10,0°C  $\varnothing$  70,0°C, massima percentuale di glicole 50,0%, conforme alla normativa EN 13831, capacità 35 litri, attacco  $\varnothing 3/4$ ", pressione di precarica 1,5 bar;  
MARCA: CALEFFI o SIMILARE

Fornitura e posa in opera di Tubazione in acciaio al carbonio preverniciato di colore rosso conforme alla normativa UNI EN 10255-1 Serie "Media", comprensivo di pezzi speciali, sfridi, staffaggi e necessaria per il collegamento della nuova caldaia agli esistenti circuiti di mandata e ritorno all'esterno del locale gruppo termico;  
MARCA: TENARIS DALMINE o SIMILARE  
Modello: THERMO - UNI EN 10255-1 Serie "Media"

Fornitura e posa in opera di Tubazione in polipropilene ad innesto DN32, necessario per il convogliamento dello scarico impianto, neutralizzatore di condensa e sicurezze INAIL;  
MARCA: VALSIR  
Modello: PP-R

Ripristino isolamenti termici in centrale termica, realizzati mediante applicazione di lana minerale negli spessori conformi a quanto disposto dall'Allegato B del D.R.R. 26 Agosto 1993 nr. 412, e finitura esterna in lamierino di alluminio (come tubazioni esistenti) bordato, calandrato e rivettato sulle giunte;

Collegamenti al sistema di regolazione:

Collegamenti elettrici delle apparecchiature di sistema;  
Manodopera specializzata comprensiva di relativa manovalanza d'aiuto;  
Trasporto, movimentazione al piano di lavoro dei materiali sopra descritti;  
Materiale vario di uso e consumo occorrente;  
Prova di tenuta impianto;

---

### Canna fumaria

Realizzazione nuovo canale da fumo in doppia parete in Acciaio Inox AIS 316 L, diametro interno 180 mm, diametro esterno 230 mm, comprensivo di TEE, modulo di raccolto condensa, modulo di prelievo fumi con termometro e pirometro;

Realizzazione nuova canna fumaria in singola parete in Acciaio Inox AIS 316 L, diametro interno 180 mm, comprensivo di TEE, modulo di raccolto condensa, modulo di prelievo fumi con termometro e pirometro;

Convogliamento della linea di scarico condensa alla rete di scarico;

Prova di tiraggio;

Manodopera specializzata comprensiva di relativa manovalanza d'aiuto;

Trasporto, movimentazione al piano di lavoro dei materiali sopra descritti;

Materiale vario di uso e consumo occorrente;

Sigillature e chiusure murarie aperture non più utilizzabili.

Collaudo e start-up;

### Linea gas metano

Fornitura e posa in opera di nr. 01 valvola filettata femmina/femmina omologata per gas a norma EN 331  $\varnothing$  1", pressione massima di esercizio 16 bar campo di temperatura da 0,0°C a 105°C;

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Filtro regolatore a chiusura per gas a doppia membrana, attacchi filettati, pressione in ingresso max 500 mbar, Campo di temperatura da - 15,0°C a + 60,0°C, Regolazione e chiusura a flusso 0 a norma UNI EN 88, Capacità filtrante  $\varnothing \geq 50 \mu\text{m}$ , Classe di Filtrazione G 2 (secondo EN 779), Conforme Direttiva ATEX (II 2G – II 2 D)e, diametro 1";

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Rubinetto porta manometro gas, con pulsante di apertura, Attacchi femmina/femmina diametro  $\varnothing$  3/8";

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Manometro per gas con elemento sensibile di precisione a membrana, attacco radiale, Classe di precisione UNI 1,6, diametro 3/8", scala 0÷100 mbar;

Fornitura e posa in opera di nr. 01 Giunto di dilatazione antivibrante per impianti a gas, conforme alle norma UNI EN 676, Pressione massima di esercizio PS: 0,5 bar, Corpo in

Fornitura e posa in opera di Tubazione in acciaio al carbonio preverniciato di colore giallo conforme alla normativa UNI EN 10255-1 Serie "Media", comprensivo di pezzi speciali, sfridi, staffaggi e necessaria per il collegamento della nuova caldaia al circuito gas metano;

Riverniciatura del tratto interno della linea gas di doppia mano di vernice allo smalto di colore giallo;

Prova di tenuta impianto;

Manodopera specializzata comprensiva di relativa manovalanza d'aiuto;

Trasporto, movimentazione al piano di lavoro dei materiali sopra descritti;

Materiale vario di uso e consumo occorrente;

Collaudo e start-up;

Oneri e servizi generali

Prova e Collaudo Impianto;

Start-up e verifica sistema di regolazione;

Materiali vari di uso e consumo occorrente comprese attività di ritiro e riparazione;

Manodopera specializzata comprensiva della relativa manovalanza d'aiuto;

Rilascio dichiarazioni di conformità;

### **Rimangono escluse dal presente appalto i seguenti:**

Energia elettrica, acqua e combustibili per usi di cantiere e prova impianti

Eventuali difetti all'impianto esistente;

Sostituzioni circuiti idraulici in centrale termica, incluse intercettazioni, pompe e regolazioni;

Sostituzione quadro linee ed apparecchiature elettriche;

Installazione valvole, detentori, teste termostatiche e ripartitori di energia;

Installazione contabilizzatore di calore e sistema di telecontrollo

---

E' inclusa, comunque, la fornitura ed installazione di valvolame vario, saldature elettriche ed ossiacetileniche, raccorderia, curve, materiale vario di consumo occorrente per il montaggio completo delle apparecchiature ed il loro allacciamento termico, coibentazione delle nuove tubazioni a norma di legge, mano d'opera specializzata e comunque occorrente al fine di provvedere alla messa in opera di quanto descritto e quant'altro necessario al buon funzionamento dell'impianto che dovrà essere eseguito a **REGOLA D'ARTE E PERFETTAMENTE FUNZIONANTE**.

#### **ART. 5- DEFINIZIONE E DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio presso la sede della Stazione appaltante. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'appaltatore (Direttore tecnico di cantiere) o al capo cantiere dal Responsabile ufficio tecnico o dal Direttore dei lavori o, infine dal Responsabile della Stazione appaltante si considererà fatta personalmente al titolare dell'appaltatore.

#### **ART. 6- CONDOTTA DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE – DIREZIONE TECNICA DEL CANTIERE**

L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, (Direttore tecnico di cantiere) per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma della convenzione, del progetto esecutivo e a regola d'arte, il quale dovrà garantire la presenza sul luogo dei lavori, per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore, comunque, rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso la stazione appaltante, che provvederà a dare comunicazione al Direttore dei lavori.

Il Direttore tecnico di cantiere avrà piena rappresentanza dell'Impresa e dovrà presenziare in contraddittorio alla rilevazione delle opere eseguite e controfirmare i documenti amministrativi e contabili.

#### **ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO**

L'assunzione dell'appalto, di cui al presente foglio patti e condizioni, implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali: la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere la realizzazione dell'opera.

#### **ART. 8- TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI.**

L'Appaltatore, ai sensi delle norme vigenti, è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali collettivi di lavoro e degli accordi integrativi vigenti per le rispettive categorie di lavoratori nei tempi e nelle località in cui si svolgono i lavori, anche dopo la loro scadenza e fino alla relativa sostituzione.

Il suddetto obbligo vincola l'Appaltatore fino alla data del collaudo, anche se egli non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da essi, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Se l'Appaltatore gode di agevolazioni finanziarie e creditizie concesse dallo Stato o da altri Enti Pubblici, è soggetto anche all'obbligo per tutto il tempo in cui fruisce del beneficio, ai sensi dell'art. 36 della Legge 20 maggio 1970, n° 300.

L'Appaltatore deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, sulla sicurezza, salute, assicurazione, libertà e dignità dei lavoratori.



---

Prima del collaudo, la stazione appaltante verificherà tramite richiesta diretta on line agli istituti competenti, le posizioni assicurative e previdenziali dai quali risulti l'avvenuto adempimento di tutti i suoi obblighi in materia contributiva.

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della Stazione appaltante e dell'Amministrazione comunale del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte dei subappaltatori, fatta comunque salva in questa ipotesi l'applicazione da parte della Stazione appaltante delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e riservati i diritti della medesima al riguardo.

## **ART. 9- ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri, spese e responsabilità prescritte dalle disposizioni di legge, sono a carico dell'appaltatore:

- a) Formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati apparecchi e strumenti, nonché l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione atti ad assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere e la completa rispondenza alle norme di sicurezza vigenti – **considerando la specificità e particolarità del cantiere essendo ambulatorio comunale e vicino a plesso scolastico;**
- b) Garantire il passaggio pedonale nelle aree pubbliche oggetto di intervento;
- c) Delimitazione e chiusura del cantiere, avendo cura di garantire gli accessi e il transito alle persone e mezzi autorizzati, per salvaguardare l'incolumità di eventuali avventori delle aree dove vengono eseguiti i lavori, e le spese per le vie di accesso.
- d) L'installazione della segnaletica di sicurezza necessaria a norma di legge per salvaguardare l'incolumità dei lavoratori;
- e) L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia di tutti gli spazi interessati dai lavori, alla riparazione, alla custodia e al mantenimento delle opere eseguite fino all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
- f) Le spese per trasporto di qualsiasi materiale, mezzo d'opera e le spese per attrezzi e opere provvisorie.
- g) La vigilanza e la guardiania del cantiere e la custodia diurna e notturna di tutti i materiali, dei mezzi d'opera, nonché di tutto quanto fornito od affidato dall'Amministrazione comunale; il ricevimento in cantiere e la messa a disposizione del personale e dei mezzi occorrenti per carichi e scarichi di quest'ultimo
- h) Le segnalazioni diurne e notturne di spazi occupati, transiti interrotti, pericoli imminenti e le prestazioni di personale per la regolamentazione del traffico ove occorra.
- i) Esecuzione presso istituti specializzati di tutte le verifiche e le prove che venissero, in ogni tempo, ordinate dal Direttore dei lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali stessi: i campioni dovranno essere conservati, munendoli di suggelli e firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa.
- j) Il ripristino delle aree occupate, sia per l'esecuzione delle opere che per i cantieri e per i necessari accessi, nonché il mantenimento delle strade sia pubbliche che private utilizzate dall'Impresa per l'esecuzione dei lavori.
- k) La responsabilità diretta, sia civile che penale, tanto verso la Stazione appaltante, verso l'Amministrazione comunale e verso gli operai ed i terzi, per tutti i danni alle persone ed alle cose che dovessero verificarsi in dipendenza dei lavori, e il pagamento delle proprie assicurazioni.

Nell'importo delle opere del presente foglio patti e condizioni sono compresi gli oneri per opere provvisorie, di protezione e di sistemazione provvisoria necessarie a garantire le condizioni di sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori nel pieno rispetto della legislazione vigente.

L'Appaltatore resta l'unico responsabile e garante verso l'Amministrazione comunale, della buona qualità dei materiali, della loro posa in opera, dell'esecuzione delle opere e dell'esercizio e di conduzione del cantiere.

---

## **ART. 10 - ACCETTAZIONE, QUALITA', IMPIEGO E RISPONDENZA OPERE E MATERIALI**

L'Appaltatore, ai sensi delle norme vigenti, è responsabile della perfetta rispondenza dei materiali, delle opere e delle parti delle opere alle condizioni stabilite dal presente foglio patti e condizioni e dagli elaborati tecnici, nonché alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, annotati sul libro giornale o alle istruzioni comunicate all'Impresa per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata, fax o consegnate a mano al Direttore di cantiere.

I lavori, i materiali e le apparecchiature rifiutati dal Direttore dei lavori, anche se già posti in opera, perché risultanti di qualità, lavorazione, funzionamento e resa estetica non pienamente corrispondenti al Foglio patti e condizioni, ai progetti, alle descrizioni analitiche, agli ordini di servizio o altre analoghe istruzioni, dovranno essere sostituiti a cura e spese dell'Impresa, che sarà anche tenuta al risarcimento degli eventuali danni causati nel rispetto di quanto specificato nelle norme vigenti.

L'Appaltatore non può introdurre variazioni o addizioni di sorta al lavoro assunto senza averne ricevuto l'ordine scritto da parte del Direttore dei lavori, conseguente ad atto esecutivo a norma di legge.

## **ART. 11 - PERSONALE DELL'APPALTATORE, ENTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI**

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna dal Direttore dei Lavori e riportati negli ordini di servizio. Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare i Piani di sicurezza e le norme antinfortunistiche vigenti in relazione al tipo di cantiere. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce, per l'Appaltatore, responsabilità penale e civile dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi e agli impianti e attrezzature di cantiere.

## **ART. 12 - ASSICURAZIONI**

La Ditta appaltatrice è obbligata all'assicurazione degli operai in conformità alla legge e disposizioni presenti e future; la Ditta appaltatrice è altresì obbligata a tenere sollevate ed indenni la Stazione appaltante e l'Amministrazione comunale, la Direzione dei Lavori ed il personale di sorveglianza e controllo da ogni danno arrecato a terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, assumendosi, in caso di infortuni, ogni responsabilità, sia civile che penale.

## **ART. 13 - RESPONSABILITA'**

Le responsabilità civili e penali che dovessero insorgere per causa direttamente legata all'esecuzione delle opere sono a carico completo dell'Appaltatore, il quale solleva da qualsiasi responsabilità la Direzione Lavori, la Stazione appaltante e l'Amministrazione Comunale.

## **ART. 14 - PIANO DI SICUREZZA**

L'Appaltatore è obbligato a redigere il Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori nel rispetto di quanto stabilito dal presente foglio patti e condizioni e dalle normative in vigore in materia. Le gravi e ripetute violazioni del Piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore saranno causa di risoluzione della convenzione, previa costituzione in mora.

La vigilanza sull'osservanza del Piano di sicurezza è affidata al Direttore dei lavori.

L'Appaltatore si impegna a tenere il Piano di sicurezza a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

---

## ART. 15 - CONSEGNA LAVORI

I lavori e/o le aree saranno consegnate all'Appaltatore **immediatamente dopo l'approvazione degli atti di gara di aggiudicazione con determinazione dirigenziale**. Le spese per la consegna dei lavori sono a carico dell'Appaltatore. La consegna dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorrerà il termine utile per il compimento delle opere. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Stazione appaltante sentita l'Amministrazione comunale assegnerà un termine perentorio, decorso il quale il contratto si intende risolto di diritto e si procederà con le modalità previste dalle leggi vigenti.

Le parti possono convenire che la consegna dei lavori avvenga in più riprese. In tal caso saranno redatti verbali di consegna provvisori ed il termine di ultimazione dei lavori decorrerà dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

## ART. 16 - DIREZIONE LAVORI

Il Direttore dei lavori rappresenta la Stazione appaltante per quanto riguarda l'accertamento che le opere eseguite dall'Appaltatore corrispondano in tutto e per tutto alle condizioni della convenzione e siano conformi ai disegni di progetto e alle prescrizioni tecniche da lui impartite.

A tale scopo il Direttore dei lavori può controllare in qualsiasi momento i lavori eseguiti, nonché contestare o respingere un'esecuzione che a suo giudizio non risponda alle regole dell'arte, prendere visione delle bollette di consegna dei materiali in cantiere, accettare o rifiutare materiali, effettuare rilievi ed ispezioni e quant'altro la legge gli consenta di ottemperare.

Egli esercita la sua opera di alta sorveglianza con visite personali o di suoi sostituti, con la frequenza e la durata da lui ritenute necessarie.

Al Direttore dei lavori è demandato, il compito di verificare i quantitativi delle forniture e le misure delle opere eseguite e di prestare l'assistenza al collaudo dei lavori dopo la loro ultimazione.

Spettano al Direttore dei lavori e ai suoi collaboratori tutti gli adempimenti, compiti e doveri di cui alle norme ancora in vigore del Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010 e linee guida dell'ANAC. L'Amministrazione comunale con i propri tecnici eserciterà funzioni di supervisione e controllo dei lavori e coordinamento in caso di criticità e problematiche verso le attività che si svolgono all'interno dell'edificio scolastico, limitando al minimo le interferenze.

## ART. 17 - TEMPO UTILE E VERBALE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti ed ultimati **entro 30 giorni naturali, successivi e continui**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque l'impianto dovrà essere perfettamente funzionante **entro la data del 15 ottobre 2016** (accensione impianti termici a livello nazionale).

L'Appaltatore non può per nessuna ragione sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori. La Stazione appaltante, sentita l'Amministrazione comunale può ordinare la sospensione dei lavori con le modalità e motivi di cui all'art.19 del presente Capitolato.

La data di ultimazione dei lavori ordinati dovrà essere comunicata immediatamente dall'Appaltatore al D.L. per iscritto, il quale verificherà la corretta esecuzione delle opere ordinate in contraddittorio; nel caso in cui le opere ordinate non siano state eseguite nei termini previsti sarà facoltà del Responsabile della Stazione appaltante, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, applicare le penali previste dal presente foglio patti e condizioni.

Quest'ultimo, al termine dei lavori, dovrà provvedere ad asportare tutte le attrezzature del cantiere, a ripristinare l'ordinata sistemazione dei luoghi e a procedere alla **pulizia dei luoghi di cantiere**.

## ART. 18 - PENALE

L'Appaltatore, in caso di consegna dei lavori oltre il termine stabilito per l'esecuzione degli stessi, e nel caso in cui l'Appaltatore sospenda i lavori senza una valida causa a giudizio della D.L. o conduca i lavori con lentezza tale da intralciare l'andamento del resto dei lavori dovrà sottostare ad una penale pecuniaria pari a euro 500,00 (cinquecento virgola zero centesimi), per ogni giorno di ritardo, nel rispetto dei dettami della convenzione.

---

La penale complessiva verrà trattenuta dalla Stazione appaltante sentita l'Amministrazione comunale in sede di collaudo ed è comminata dal Responsabile del Soggetto attuatore sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei lavori.

Ove l'entità della penale, conseguente al ritardo nell'ultimazione lavori, ecceda il 10% del valore dei lavori appaltati, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure ai sensi del D. Lgs n. 50/2016.

#### **ART. 19 - DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore abbia trascurato le ordinarie precauzioni di sicurezza.

L'Appaltatore è tenuto ad attuare tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni e a provvedere alla loro eliminazione. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a completo carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio, e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori.

Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente, e in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato, fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni del progetto esecutivo e della convenzione.

#### **ART. 20 - SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI**

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere dei lavori a regola d'arte, la Direzione Lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'Amministrazione comunale, potrà ordinare la sospensione dei lavori relativi all'ordine di servizio specifico, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

Tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera, nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016; in tal caso il tempo di sospensione dovrà essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre al progetto.

Fuori dei casi previsti dal precedente comma, la Direzione lavori potrà ordinare, per ragioni di pubblico interesse o necessità, la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, e mai per più di sei mesi.

#### **ART. 21 - PROROGHE DEI LAVORI**

In relazione a particolari difficoltà di esecuzione incontrate dall'Appaltatore, l'Amministrazione comunale, previa richiesta scritta pervenuta dalla Stazione appaltante, potrà concedere proroghe al termine di ultimazione dei lavori, senza che ciò possa costituire titolo per l'Appaltatore ad ottenere indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei tempi di esecuzione.

In ogni caso la proroga dovrà essere richiesta con congruo anticipo rispetto della scadenza del termine di ultimazione fissato in contratto.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile della Stazione appaltante, sentito il RUP ed il direttore dei lavori, entro dieci giorni dal ricevimento.

#### **ART. 22 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

L'opera in oggetto s'intenderà accettata solo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione appaltante e, a seguire, approvata con determinazione da parte dell'Amministrazione comunale. Il certificato di regolare esecuzione verrà redatto dalla

---

Stazione appaltante e dovrà avere luogo entro tre mesi a decorrere dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, ai sensi delle norme vigenti.

L'Impresa si impegna a dare esecuzione con la massima sollecitudine possibile a tutti i lavori che, nel corso delle operazioni di collaudo risulteranno necessarie per rendere le opere conformi al progetto ed alle prescrizioni della convenzione.

Il collaudo potrà essere concluso solo una volta che sia accertata la piena positiva funzionalità delle opere, non ritenendosi, al riguardo, sufficiente il mero accertamento dell'esecuzione delle stesse in conformità al progetto.

Il tempo eventualmente utilizzato per rendere perfettamente e integralmente funzionanti le opere non sarà computato nel termine di cui al precedente 1° comma.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale richiedere, prima dell'ultimazione dei lavori, il funzionamento parziale o totale delle opere eseguite per dar corso alle attività dell'ambulatorio comunale. In tal caso si provvederà a un collaudo provvisorio delle opere da utilizzare, con redazione di verbale di consegna anticipata delle opere, ai sensi delle norme vigenti in materia.

In ogni caso la mancata esecuzione del collaudo per causa dell'Amministrazione, anche in presenza dell'utilizzazione dell'opera, non costituisce accettazione delle opere.

## **ART. 23 - PERIODO DI GARANZIA**

L'Appaltatore dovrà garantire i lavori eseguiti per un periodo minimo pari ad un anno dalla data di ultimazione degli stessi, previa presentazione idonea garanzia scritta prima dell'approvazione del certificato di collaudo all'Amministrazione comunale.

L'Impresa dovrà fornire i disegni aggiornati delle opere realizzate, complete di dettagli tecnici e delle eventuali varianti e copia di tutte le pratiche, progetti e disegni utili alle autorizzazioni di rito sia in formato cartaceo che in CD inerenti il lavori in oggetto.

## **ART. 24 - ORDINI DI SERVIZIO - ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI**

L'Appaltatore, nell'esecuzione dei lavori dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni che gli saranno comunicate dal Direttore dei Lavori, salvo il diritto di presentare le proprie osservazioni e riserve per iscritto.

## **ART. 25 - SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto o in cottimo delle opere purchè rappresentino solo parte dell'intera opera e, comunque, siano contenute entro i termini di legge, di ciascuna categoria e sarà autorizzato dalla Stazione appaltante a condizione che l'Appaltatore provveda:

- a indicare all'atto dell'affidamento dei lavori o delle parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- a richiedere la prescritta autorizzazione al subappalto all'Ente appaltante, che dovrà provvedere al rilascio entro 10 giorni dalla richiesta, termine prorogabile una sola volta in presenza di giustificati motivi, trascorso il quale, l'autorizzazione s'intenderà concessa;
- a stipulare il contratto di subappalto dopo l'autorizzazione;
- a depositare il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni, allegando alla copia autenticata del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con l'Impresa affidataria del subappalto nonché la certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal successivo punto;
- a individuare quali subappaltatori o cottimisti esclusivamente imprese aventi gli stessi requisiti tecnici-economici-finanziari, per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero che siano in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti;
- a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in favore dei subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

- 
- a trasmettere alla Stazione appaltante e all'Amministrazione comunale prima dell'inizio dei lavori di subappalto la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del proprio piano operativo di sicurezza;
  - a trasmettere periodicamente all'Amministrazione comunale copia dei versamenti contributivi previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, trasmessigli dai subappaltatori e dai cottimisti;
  - il subappaltatore non potrà subappaltare a sua volta i lavori, salvo che per la fornitura con posa in opera di impianti e di strutture speciali ai sensi delle norme vigenti.

#### **ART. 26 - INVARIABILITA' DEI PREZZI – ELENCO PREZZI**

Il prezzo indicato nel quadro economico a base di gara è da intendersi fisso e invariabile, comprendente tutte le opere, i lavori, prestazioni e redazione pratiche burocratiche per le relative autorizzazioni presso gli enti competenti e ogni altro onere, anche se non previsti dal presente foglio patti e condizioni, necessari a dare compiute a regola d'arte le opere appaltate.

Per eventuali nuovi prezzi di cui sopra si farà riferimento al prezzi del bollettino CCIAA prov. Milano n. 04/2014 al quale verrà applicato uno sconto unico forfettario del 10,00% (dieci per cento).

#### **ART. 27 - PAGAMENTI**

Il pagamento avverrà in **unica soluzione** con le seguenti modalità:

- previa rilascio del certificato di regolare esecuzione, con esito positivo redatto dal Direttore dell'esecuzione delle opere, il pagamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica al settore finanziario, e comunque dopo l'invio di bozza fattura da parte del settore tecnico;

Non si terrà conto dei lavori eseguiti irregolarmente ed in contraddizione con gli ordini del Direttore dell'esecuzione delle opere e/o non conformi al contratto ed i suoi allegati.

Le norme del Regolamento di attuazione della Legge quadro D.P.R. n. 207/2010 disciplineranno la contabilizzazione dei lavori.

#### **ART. 28 - ADEMPIMENTI IN CASO DI RISOLUZIONE O RESCISSIONE DEL CONTRATTO**

In caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto, l'Appaltatore dovrà consegnare il cantiere alla Stazione appaltante entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta risoluzione o rescissione.

La Stazione appaltante avrà diritto di pretendere che l'Appaltatore lasci l'eventuale recinzione di cantiere, nonché il materiale depositato presso il cantiere stesso a disposizione dell'Amministrazione comunale; a tal fine l'Amministrazione comunicherà, unitamente alla risoluzione o alla rescissione, se intenda o meno avvalersi di detto diritto specificando gli eventuali materiali da lasciare in cantiere.

I materiali da usare per la costruzione trattenuti dall'Amministrazione saranno contabilizzati nello stato finale; l'eventuale recinzione sarà recuperata dall'Impresa a propria cura e spese, una volta ultimati i lavori, senza che sia dovuto dall'Amministrazione compenso alcuno nemmeno per l'uso.

---

## **ART. 29 - CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia in merito alle opere in oggetto, verranno deferite ed attribuite alla giurisdizione ordinaria competente per territorio.

## **ART. 30 - RICHIAMO ALLE LEGGI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Per quanto non è prescritto dal presente foglio patti e condizioni ed in quanto ad esso non contraddicano, valgono le disposizioni di legge in vigore per le opere del Ministero dei Lavori Pubblici e, in particolare, il Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, le norme ancora in vigore del Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010 e le linee guida dell'ANAC esecutive.

Si accettano espressamente, senza riserva alcuna, le clausole contenute nel presente Foglio patti e condizioni e si acconsente a che vengano riportate nel contratto di appalto.